

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 dicembre 2016, n. 223

DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. - Procedura di Valutazione di Impatto ambientale comprensiva di Valutazione di incidenza del progetto "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Torre Canne nel Comune di Fasano (BR). I lotto" - Accordo di Programma del 25.11.2010. Proponente: Comune di Fasano (BR).

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

Premesso che

- con nota prot. n. 32414 del 04/10/2013, acquisita al prot. AOO_089/06/11/2014 n. 10329, l'Amministrazione comunale di Fasano trasmetteva il progetto definitivo relativo agli interventi in oggetto;
- con nota prot. AOO_089/28/11/2013 n. 11206, l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S., riscontrando la nota di cui al punto precedente, rappresentava la necessità di sottoporre gli interventi emarginati in oggetto alle procedure di V.I.A. di competenza regionale atteso che le opere proposte sono ricomprese nella tipologia indicata al punto B.2.ae-bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii. con la contestuale interferenza delle aree di intervento con il Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo" nonché con il SIC "Litorale brindisino" e tenendo altresì conto delle disposizioni ex art. 23 c. 1 della L.r. 18/2012;
- alla luce di quanto rappresentato, l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S. invitava l'Amministrazione proponente a presentare specifica istanza provvedendo al contestuale deposito del progetto definitivo con gli elaborati previsti dall'art. 24 del D.P.R. 207/2010 nonché con quanto previsto dall'art. 23 c. 1 del D.lgs 152/2006 e ss.mm. e ii. Inoltre, con riferimento alla gestione dei materiali derivanti dalla realizzazione delle opere e in relazione al documento "Relazione sulla gestione degli scavi", l'Ufficio richiama la necessità di adeguare detto elaborato al D.M. n. 161/2012 e al relativo "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo" precisando, conclusivamente, che il procedimento di compatibilità ambientale sarebbe stato avviato solo ad avvenuto deposito della documentazione predetta;
- con nota prot. n. 1515 del 09/06/2015, acquisita al prot. AOO_089/26/06/2015 n. 8911, l'Ufficio del Commissario Delegato trasmetteva i verbali del tavolo tecnico convocato dalla medesima struttura commissariale con note prot. n. 1316 del 22/05/2015 ed acquisita al prot. AOO_089/25/05/2015 n. 7219. Nel corso di tale incontro il Dirigente del Servizio Ecologia (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali) ribadiva la necessità di sottoporre il progetto relativo alla realizzazione degli interventi ricompresi nel lotto I alla procedura di V.I.A. rappresentando la necessità dell'invio tempestivo della documentazione progettuale completa ed integrata dagli elaborati necessari per l'acquisizione dei pareri endoprocedimentali;
- con nota prot. n. 31485 del 07/08/2015, acquisita al prot. AOO_089/12/08/2015 n. 11335, il Comune di Fasano riscontrava la predetta nota prot. n. 11206/2013 trasmettendo la seguente documentazione integrativa:
 1. Studio di impatto ambientale aggiornato al PPTR;
 2. Piano di gestione delle terre e rocce da scavo;
- con nota prot. n. 43057 del 27/10/2015, acquisita al prot. AOO_089/05/11/2015 n. 14975, il Comune di Fasano comunicava alla struttura commissariale gli importi relativi agli oneri istruttori, ai sensi della L.r. 17/2007, per ciascun intervento trasmettendo i seguenti documenti:
 1. copia dell'avviso di pubblicazione di avvenuto deposito degli atti progettuali sul B.U.R.P. n. 112 del 06/08/2015;
 2. copia dell'avviso di pubblicazione di avvenuto deposito degli atti progettuali a mezzo stampa sul quotidiano "Il Corriere dello Sport ed. Puglia e Basilicata" in data 05/10/2015;
- con nota prot. AOO_089/24/11/2015 n. 15854, la Sezione Ecologia rilevando che:
 1. il Comune di Fasano non aveva provveduto all'invio della formale istanza per l'attivazione del procedi-

mento suddetto nonché degli elaborati aggiornati e conformi a quanto previsto dall'art. 24 del D.P.R. 207/2010 e lo studio di impatto ambientale redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 22 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

2. il SIA relativo agli interventi relativi al I lotto non comprendeva il capitolo dedicato alla Valutazione di incidenza;
 3. l'avviso di pubblicazione sul B.U.R.P. è riferito alla sola "procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A." e non anche alla "procedura di V.I.A.";
 4. la copia dell'avviso di pubblicazione di avvenuto deposito degli atti progettuali a mezzo stampa sul quotidiano "Il Corriere dello Sport ed. Puglia e Basilicata" in data 05/10/2015 risultava illeggibile;
 5. mancava l'attestazione del versamento degli oneri istruttori così come disposto dalla L.r. 17/2007 richiedeva quanto segue:
 1. certificazione di avvenuto versamento delle spese istruttorie di cui all'art. 9 ed Allegato 1 della L.R. 14 giugno 2007 n.17, con attestazione relativa al valore delle opere;
 2. attestazione dell'avvenuta pubblicazione sul BUR Puglia, avente i contenuti indicati dall'art.11 comma 2 della L.R. 11/2001 e smi e l'attestazione delle pubblicazioni ex art. 24 comma 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e smi con la corretta dicitura della procedura in oggetto;
 3. gli elaborati del progetto definitivo redatti in maniera conforme al dall'art. 24 del D.P.R. 207/2010, lo studio di impatto ambientale redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 22 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., comprensivo - ai sensi dell'art.10 co. 3 del Codice Ambiente -degli elementi di cui all'allegato G del D. n. 357 del 1997;
 4. gli elaborati redatti ai sensi della DGR 14 marzo 2006 n.304;
 5. l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, già acquisiti o da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento;
 6. il comunicato di avvenuta trasmissione del progetto definitivo, dello studio di impatto ambientale e degli elaborati previsti dal Titolo III – bis del D.Lgs.152/2006 e smi, da predisporre conformemente all'art. 24 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e sm, per la sua pubblicazione sul sito web della Regione Puglia - Portale Ambiente;
 7. layout d'impianto ed opere connesse in formato vettoriale (.shp, .dxf, dwg, ecc), georeferenziato in coordinate UTM WGS84;
 8. supporto informatico ex art. 23 comma 3 del D.Lgs.152/2006, contenente la documentazione di cui al punto 1 e 2 e 3 dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006;
 9. dichiarazione giurata attestante la conformità del contenuto del supporto informatico agli elaborati cartacei;
 10. dichiarazione giurata attestante la veridicità dei dati dello studio di impatto ambientale;
- con nota prot. n. 51357 del 22/12/2015, acquisita al prot. AOO_089/28/12/2015 n. 17500, il Comune di Fasano riscontrava la nota prot. AOO_089/24/11/2015 n. 15854 trasmettendo parzialmente quanto richiesto dichiarando altresì di aver trasmesso istanza di attivazione della procedura in oggetto con nota prot. n. 34328 del 24/10/2013;
- con nota prot. AOO_089/31/12/2015 n. 17919, la scrivente Sezione rilevando che la nota prot. n. 34328 del 24/10/2013, richiamata nella predetta nota n. 51357/2015, non era stata mai stata trasmessa alla predetta Sezione, e pertanto mai acquisita al suo protocollo, evidenziava, ancora una volta, che, il mancato invio della formale istanza, non avrebbe consentito l'avvio del procedimento di valutazione ambientale relativo agli interventi richiamati in oggetto;
- con nota prot. n. 1178 dell'11/01/2016, acquisita al prot. AOO_089/14/01/2016 n. 499, il Comune di Fasano presentava formale istanza di V.I.A. comprensiva di Valutazione di incidenza, relativa agli interventi in oggetto;
- a seguito della presentazione dell'istanza relativa al procedimento in oggetto, la sezione Ecologia convocava, con nota prot. AOO_089/18/01/2016 n. 591 la Conferenza di servizi istruttoria per il giorno 01/02/2016

- ai sensi dell'art. 15 della LR 11/01 così come modificata dalla LR 4/2014. Il resoconto della Conferenza di servizi veniva trasmesso con nota prot. AOO_089/04/02/2016 n. 1349;
- con nota prot. AOO_089/08/03/2016 n. 2918, la Sezione Ecologia sollecitava il Comune di Fasano a trasmettere le integrazioni progettuali richieste in sede di Conferenza di servizi;
 - con nota prot. AOO_089/03/08/2016 n. 9648, il Comitato regionale per la V.I.A. rendeva il proprio parere;
 - con nota prot. AOO_089/05/09/2016 n. 10228, la Sezione Autorizzazioni Ambientali le trasmetteva alla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio (già Assetto del Territorio) e ad ARPA Puglia le controdeduzioni ai pareri resi ed inviate dal Comune di Fasano con nota prot. n. 31252 del 26/07/2016, acquisite al prot. AOO_089/28/07/2016 n. 9524 al fine di consentire l'espressione delle osservazioni di competenza stabilendo il termine quindici giorni dal ricevimento della presente;
 - con note prot. AOO_089/30/09/2016 n. 11010 e prot. AOO_089/10/11/2016 n. 12287 la Sezione Autorizzazioni Ambientali sollecitava la Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio e ad ARPA Puglia ad esprimere le proprie valutazioni;
 - con nota prot. AOO_089/14/10/2015 n. 13935 veniva trasmesso il resoconto della Conferenza di servizi istruttoria nel quale veniva stabilito il termine di quindici giorni per corrispondere alle richieste emerse nel corso della Conferenza di servizi;
 - con nota prot. AOO_29/11/2016 n. 13015 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, a seguito del riscontro alle osservazioni presentate dal Comune di Fasano da parte della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio e di ARPA Puglia, convocava la Conferenza di servizi decisoria per il giorno 06/12/2016, il cui verbale veniva trasmesso con nota prot. AOO_089/09/12/2016 n. 13419;
 - nel corso del procedimento venivano acquisiti i seguenti pareri e osservazioni, allegati al presente atto:
 1. nota prot. n. 6939 del 24/05/2016 dell'Autorità di Bacino della Puglia;
 2. nota prot. n. AOO_145/27/06/2016 n. 6196 della Sezione Assetto del Territorio;
 3. nota prot. n. 39074 del 27/06/2016 di ARPA Puglia -Dipartimento Provinciale di Brindisi;
 4. nota prot. n. 93/3 del 27/07/2016 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto;
 5. nota prot. n. 514 del 25/07/2016 del Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo";
 6. nota prot. n. 31889 dell'01/08/2016 del Comune di Fasano - Settore Lavori e Opere Pubbliche;
 7. nota prot. AOO_089/03/08/2016 n. 9648 recante il parere reso da Comitato regionale per la V.I.A. nella seduta del 02/08/2016;
 8. nota prot. n. 32452 del 04/08/2016 del Comune di Fasano - Settore Lavori e Opere Pubbliche;
 9. controdeduzioni ai pareri resi dalla Sezione Assetto del Territorio e da ARPA Puglia, trasmesse dal Comune di Fasano con nota prot. n. 31252 del 26/07/2016;
 10. nota prot. n. 66920 del 23/11/2016 dell'ARPA Puglia - Dipartimento provinciale di Brindisi recante il riscontro alle controdeduzioni di cui al punto 9;
 11. nota prot. AOO_045/22/11/2016 n. 10413 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica recante il riscontro alle controdeduzioni di cui al punto 9;
 12. nota prot. AOO_180/05/12/2016 n. 15149 della Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali - Servizio Provinciale Agricoltura di Brindisi;
 13. nota prot. n. 8105 del 05/12/2016 del MIBACT - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto

Tutto ciò premesso

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*.

VISTA la D.G.R. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 *“Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *“Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA”*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell’ambito del procedimento;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA e dei relativi esiti;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza dei Servizi e dei relativi esiti

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- La L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la D.G.R. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- La Legge Regionale n. 17/2007 e s.m.i.
- La Legge Regionale n. 17/2015;
- Il DM del 24.01.96;
- Il DM del 10.11.2011;

Richiamati:

- i pareri espressi dagli Enti ed Amministrazioni coinvolti nel procedimento di VIA e riportati nelle premesse del presente provvedimento ed allegati allo stesso per farne parte integrante;
- le risultanze delle Conferenze di Servizi svolte nel corso del procedimento di VIA e delle relative prescrizioni ed osservazioni fornite dagli Enti ed Amministrazioni coinvolti;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla conclusione del procedimento di VIA sulla scorta dei pareri pervenuti, esprimendo favorevole alla realizzazione dell’intervento in oggetto a condizione che vengano ottemperate le prescrizioni riportate nei pareri allegati.

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03- Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss. mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

Tutto ciò premesso, la Dirigente della Sezione Autorizzazioni ambientali della Regione Puglia ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e della L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i., sulla scorta del parere reso dal comitato Regionale per la VIA nella seduta del 02.08.2016, di tutta l'istruttoria tecnico-amministrativa condotta, di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, nonché degli esiti delle Conferenze dei Servizi svolte.

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di esprimere favorevole relativa alla realizzazione dell'intervento in oggetto, a condizione che vengano ottemperate le prescrizioni riportate nei pareri allegati e in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 02 agosto 2016, alla realizzazione del progetto "*Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Torre Canne nel Comune di Fasano (BR). I lotto*" proposto dal Comune di Fasano nell'ambito degli interventi "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010";
- di obbligare il proponente a conformare il progetto a tutte le prescrizioni scaturite nell'ambito del procedimento comprensive di quelle formulate nei pareri espressi ed acquisiti al procedimento che qui si intendono puntualmente richiamati. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;
- di stabilire che il soggetto deputato all'approvazione del progetto nelle forme previste dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'atto della approvazione del progetto dia atto dell'avvenuta conformazione del progetto alle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento
- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento,
- di precisare che il presente provvedimento:
 - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e

- non contemplati nell'ambito del procedimento;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla successiva fase di gestione dell'intervento introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve le previsioni di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e del relativo regolamento di attuazione;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- di trasmettere il presente provvedimento:
- al Segreterato della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
 - al Comune di Fasano, al Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico, Consorzio di gestione del Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo, Provincia di Brindisi, Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, Autorità di Bacino, ARPA Puglia, Regione Puglia (Sezione Difesa del Suolo, Sezione Lavori Pubblici, Sezione Urbanistica, Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio, Sezione Risorse Idriche, Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali, Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca), ANAS, AQP, Ferrovie dello Stato s.p.a., Enel;
- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 9 (nove) facciate, compresa la presente, e dagli allegati 1 - 13 composti da n. 86 (ottantasei) facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente schema di determinazione è conforme agli atti così come acquisiti nel corso del procedimento di VIA.

Il Funzionario istruttore
Dott. For. Pierfrancesco Semerari

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
Dott.ssa Antonietta Riccio